

CONVEGNI

– Il Convegno del novembre 1984 sul tema *La Valpolicella dall'Alto Medioevo all'età comunale* ha avuto, com'è consolidata e felice tradizione, parallelamente, la pubblicazione del volume che del Convegno porta lo stesso titolo, dovuto alla firma di Andrea Castagnetti, ordinario di Storia Medievale all'Università di Verona. Tale convegno, della durata di una intera giornata con una decina di relazioni, ha veduto ampia partecipazione di selezionato pubblico di studiosi e appassionati, di insegnanti e di studenti: l'aula magna dell'ITIS di San Pietro Incariano – sede del convegno – ha visto una presenza di pubblico valutabile sulle duecento-duecentocinquanta persone.

Sempre in tema di convegni, il Centro ha contribuito con la Pro loco di Volargne alla organizzazione di un pure affollato incontro archeologico, svoltosi lo scorso ottobre in Villa Del Bene di Volargne, sul tema *La Valdadige meridionale dalla Preistoria all'Altomedioevo*, la cui pubblicazione degli atti è stata inserita nel presente volume.

MOSTRE

– In occasione del Convegno di San Pietro Incariano è stata inaugurata la mostra itinerante *Vite e vino nel Medioevo* accompagnata da un volume-catalogo curato da Gian Maria Varanini e Gloria Maroso con documenti inediti ed illustrazioni provenienti da biblioteche e musei di ogni parte d'Europa. La mostra, ordinata su pannelli di 28 facciate, è stata ospitata in scuole e biblioteche e vista da numeroso pubblico che ne ha ricavato motivo di soddisfazione e di studio. Tra gli altri luoghi di esposizione vanno segnalate le soste all'Archivio di Stato, alla Biblioteca Civica di Verona e nella località ravennate di Brisighella.

Nell'aprile 1985 il Centro, su incarico del Consiglio di frazione di Castelrotto e dell'Amministrazione Comunale di S. Pietro Incariano, ha allestito la mostra archeologica su *Il villaggio protostorico di Castelrotto* e ne ha curato gli scritti del catalogo che sono di Luciano Salzani e Giovanni Viviani.

ATTIVITÀ VARIE

– Il Centro, come in passato, collabora in continuazione con i distretti scolastici e promuove ogni iniziativa volta a favorire la ricerca e la conoscenza della storia nell'ambito del comprensorio rappresentato dai sette comuni di Pescantina, Sant'Anna d'Alfaedo, San Pietro Incariano, Fumane, Marano, Negrar e Sant'Ambrogio. Organizza anche incontri e dibattiti attraverso le emittenti radiotelevisive locali.

L'attività svolta nel primo quinquennio è stata illustrata dal presidente del Centro, Pierpaolo Brugnoli, nell'aprile di quest'anno, presso l'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona e in sodalizi culturali della provincia.

Va ricordato anche l'avvio, con la collaborazione esterna di appassionati, di una ricerca sulle tradizioni religiose e popolari della gente del comprensorio. Tali tradizioni sono ancora vive nella memoria di molti anziani, ma ormai abbandonate o in via di estinzione, e tuttavia rivestono una loro importanza. Al fine di tramandarne memoria si raccoglierà il materiale in una pubblicazione che vedrà la luce a cura del Centro.